

Restare uniti per portare il Vangelo nel mondo

a cura di Nando Rosato

- Juan, ricordi il giorno che ci siamo conosciuti a Palma di Maiorca durante le "II Conversaciones de Cala Figuera"?

Certo che mi ricordo. Ho notato che hai fatto passi avanti per quanto riguarda la conoscenza della lingua spagnola. Quando ci incontrammo a Cala Figuera avevi l'interprete, mentre ora noto che te la cavi da solo.

- Puoi dirmi qualcosa di te e della tua famiglia?

Sono Juan Ruiz ed ho 55 anni. Sono sposato con Conchita, ho due figli: un maschio di nome Kevin ed una femmina di nome Yvette. Sono originario del Messico, ma vivo in California nella città di Los Angeles. Ho svolto l'attività di ingegnere nelle telecomunicazioni. Ora sono in pensione. Ho fatto il servizio militare negli Stati Uniti dal 1970 al 1972.

- Da quanti anni sei nel Movimento dei Cursillos?

Ho fatto il mio primo Cursillo nel mese di ottobre del 1977 nell'arcidiocesi di Los Angeles.

- Quali servizi hai svolto nel Movimento?

Ho fatto il cameriere ed il rettore

molte volte. Sono stato presidente del coordinamento diocesano di Los Angeles per circa nove anni, presidente del Segretariato Regionale della California per quattro anni e coordinatore nazionale degli Stati Uniti di lingua spagnola per tre anni.

- Attualmente quale incarico ricopri nel Movimento?

Attualmente sono presidente della fondazione "Cala Figuera" per la costruzione di una casa del Cursillo a Los Angeles per i sette gruppi linguistici del Movimento (Cinese, Coreano, Vietnamita, Portoghese, Filipino, Inglese e Spagnolo).

- Qual'è il tuo stato d'animo dopo la nomina a coordinatore dell'OMCC?

Per me è un onore che il Signore mi abbia permesso di essere un suo strumento nel Movimento a livello mondiale.

Non sono molto preoccupato per le responsabilità che comporta l'incarico perché sono sicuro che con l'aiuto del Signore troverò molti amici e fratelli che vorranno collaborare con me.

Questo non è un lavoro individuale, ma di gruppo. In tutto il mondo

*Intervista a Juan Ruiz,
nuovo coordinatore
dell'Organismo Mondiale
dei Cursillos di Cristianità*



Juan Ruiz

i fratelli che hanno vissuto un Cursillo sono il "nostro Movimento".

- Come vedi il futuro dei Cursillos di Cristianità?

Il Cursillo ha molta potenzialità per evangelizzare. È necessario però restare uniti e mettere insieme i talenti di ciascuno per portare il Vangelo nel mondo attraverso lo strumento di evangelizzazione che è il Cursillo.

- Come farai ad essere sempre vicino a tutte le diocesi del mondo dove esiste il Movimento?

Come è noto, l'OMCC è composto da quattro Gruppi Internazionali con i quali si lavora in stretta collaborazione per mantenere vivo il "carisma fondazionale" del Cursillo e per dare informazioni di servizio a tutti i coordinatori ed animatori spirituali nazionali, i quali le inoltreranno ai loro responsabili diocesani

- Qual è per te la cosa più importante nel Movimento?

Alla fine dei conti, la cosa più importante nel Movimento non è l'OMCC o i Segretariati Internazionali o Nazionali, ma la perseveranza nella fede di tutti coloro che hanno vissuto un Cursillo di Cristianità. A tutti questi noi dobbiamo rendere il nostro umile servizio e la nostra amicizia.



Sopra: Nando Rosato con il suo Gruppo di lavoro durante l'Incontro Mondiale